Abbadia a Isola
Campassini
Monteriggioni
San Giovanni
Mandorlo
Camminata
Castel Petraia
Casa al Bosco
Montauto
Casa Giubileo
Fioreta
Cerbaia
Monte Maggio
Castellare
Chiocciola
La Villa
Fungaia
S. Colomba
Piramide
Scorgiano

- Inizio percorso
- La Via Francigena
- Anello del Castello
- Anello Storia e Memoria
- Parco della Memoria
- Anello natura
- La grande traversata
- Anello di Fungaia
- L'Eremo e il lago scomparso
- Area di sosta
- 100 Segnavia CAI

# *Camminare* La Montagnola

Comune di Monteriggioni

# *Camminare* La Montagnola

Itinerari e percorsi nella Montagnola senese

L'Amministrazione Comunale di Monteriggioni esprime un particolare ringraziamento al CAI sez. di Siena per il ripristino e la manutenzione della sentieristica della Montagnola.

Progetto a cura della Cooperativa Opus

OPUS RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ARCHEOLOGICHE

Grafica PetriBros

## Anello del Castello

Colonna di Monteriggioni - Pod. Campassini - 101 - 100 SS2 Cassia - Monteriggioni - Colonna di Monteriggioni
Lunghezza km4 Tempo di Percorrenza h 1.30 dislivelli m100

Il sentiero che attraversa l'abitato di Monteriggioni e si spinge fino alle pendici della Montagnola, offre panorami inusuali del Castello e della piana del Casone. Partendo dalla Colonna di Monteriggioni si giunge, percorrendo un piccolo tratto della SS2 Cassia, al Podere Campassini, antico insediamento etrusco collegato culturalmente alla necropoli di Pian del Casone e Scarna: da qui, in un'area di sosta posta lungo il tracciato, è possibile godere di una vista particolarmente suggestiva del Castello di Monteriggioni, al quale si giunge proseguendo per La Ripa, di origine medievale, per poi fare ritorno alla Colonna di Monteriggioni.

## Anello Storia e Memoria

Abbadia a Isola - Castel Petraia - Casa al Bosco - 103 - (Parco della Memoria) - 100 - Fioreta - 102 - 101 - Abbadia a Isola
Lunghezza km15 Tempo di Percorrenza h 4.00 dislivelli m 471

Si tratta sicuramente dell'itinerario più intenso, sia dal punto di vista escursionistico che culturale. Partendo da Abbadia a Isola e proseguendo per Castel Petraio, le tracce lasciate dalla storia più remota si intensificano: a partire dal periodo etrusco fino all'epoca moderna, l'uomo ha lasciato le sue tracce in maniera intensa, modificando i tratti del paesaggio e trasformando gli antichi insediamenti fortificati in poderi. Lungo il sentiero proposto le antiche vestigia di castelli come Montauto, S. Giovanni, Castellare si affiancano alle testimonianze legate alla memoria recente della guerra partigiana che ha attraversato questi luoghi, segnandoli con un feroce eccidio partigiano a Casa Giubileo. Da qui deviando dal percorso e proseguendo per il segnavia CAI 100, si possono ripercorre le tappe di questo evento attraverso box informativi e giungere brevemente ad Abbadia a Isola.

## La Via Francigena

Pian del Lago - 106 - La Villa - La Chiocciola - Cerbaia - 102 101- Abbadia a Isola
Lunghezza km11 Tempo di Percorrenza h. 3 Dislivelli m140

L'itinerario ripercorre idealmente e topograficamente alcuni tracciati della via Francigena, antico sistema viario che attraversava la Montagnola sia nel fondovalle, quando il clima lo consentiva, sia in altura. Partendo da Pian del Lago si raggiunge la Villa e da qui il Castello della Chiocciola. L'esistenza del tracciato viario ha favorito la nascita di insediamenti legati al traffico di uomini e merci, come Casa Bucci, il villaggio medievale di Cerbaia e l'osteria cinquecentesca del Mandorlo. Da qui transitando per l'antico castello di Stecchi, oggi S. Giovanni si giunge ad Abbadia a Isola.

## Anello di Fungaia

Fungaia - 106 - Il Caggio - La Chiocciola - 104 - 100 - 106 Fungaia
Lunghezza km 12.500 Tempo di percorrenza h 4.30 Dislivelli m 366

L'itinerario di sviluppa completamente sul versante di Sud-Est, prospiciente il Pian del Lago. Ha inizio a Fungaia e transitando per Il Caggio, il castello medievale de La Chiocciola e Riciano raggiunge Colle Ciupi, piccolo borgo immerso nel verde, che conserva nella sua piccola chiesa intitolata a S. Lorenzo, un interessante ciclo di affreschi di scuola Ducciesca. Con un breve tratto d'andata e ritorno si sale piacevolmente fino al Castellare per ridiscendere a Fungaia.

## Anello natura

Castel Petraia - Casa Nagli - Cappella Nagli - 105 - Scorgiano 103 - Castel Petraia
Lunghezza km 9500 Tempo di percorrenza h 3.30 dislivelli m204

Itinerario ad anello abbastanza breve e piacevole che si svolge nella zona a Nord Ovest della montagnola prospiciente la Val d'Elsa. Apprezzabile per le evidenze storiche ed artistiche, come Scorgiano, Castel Pietraio e Case S. Monti, si distingue soprattutto per scorci e vedute bellissimi.

## La grande traversata

Castel Petraia - 103 - 100 - 106 - 113 -116 - Piramide

Lunghezza km 10.00 Tempo di percorrenza h. 4.00 Dislivelli m. 398 e m. 300

Itinerario di grande interesse ambientale, naturalistico e storico che ci consente di traversare la parte centrale della Montagnola in direzione Nord/Ovest Sud/Est e di collegare, almeno idealmente, due territori, quello di Pian del Casone e Pian del Lago, con la stessa origine geologica e idrica. L'itinerario inizia da Castel Petraia e sale costantemente fino al Castellare, passando per Montauto e Casa Giubileo: ripercorrendo parte del tragitto dell'Anello Storia e Memoria, si giunge, in leggera discesa, a Fungaia ed in breve alla Villa di S. Colomba opera di Baldassarre Peruzzi, per poi proseguire alla volta dell'Eremo di S. Leonardo al Lago e alla Piramide, realizzata dal Granduca Leopoldo per celebrare le opere di bonifica del lago.

## Eremo e Lago scomparso

Santa Colomba - 113 - 116 - Piramide - Osteriaccia - Le tre Madonne - C. Montebuono - Santa Colomba.

Lunghezza km 10 Tempo di percorrenza h 3.30 Dislivelli m110

Itinerario di grande interesse storico e religioso: ha inizio da Fungaia e, con dislivelli di poco conto, transita da S. Colomba e S. Leonardo al Lago, importante eremo medievale, come testimoniano i cicli di affreschi che decorano le pareti interne della Chiesa. Intensamente insediato da una comunità religiosa nel corso del XII sec. S. Leonardo al Lago era ubicato in un fitto bosco (Silva Lacus) che lambiva le rive di un antico lago. Da qui in breve si raggiunge l'ingresso della Galleria del Granduca, importante scolmatore sotterraneo fatto costruire dal Granduca Leopoldo per la bonifica del Pian del Lago.